

Libertà di parola

Il Direttore risponde

ADUNATA ALPINI/1

UN TRIPUDIO DI COLORE E DI CALORE UMANO

◆ Egregio direttore, non riesco a trovare le parole per esprimere la grande emozione trasmessami dall'Adunata Nazionale degli Alpini. Una città che con Grande Orgoglio posso dire la Nostra: "Piacenza la Primogenita...". Bellissima, Stupenda, Imbandierata.... Gioiosa.... come tutti i paesi della nostra provincia addobbati a festa! Ma soprattutto un tripudio di colore e calore umano! Abbiamo aperto il cuore e le nostre case agli Alpini e loro in cambio... ci hanno allegramente invaso, portandoci Musica e canzoni... simpatia... un pezzo di storia d'Italia! Ma anche trasmissioni di valori di solidarietà e onestà... dai vecchi... ai giovani... Reduci e Giovani... il passato ed il futuro... in una bellissima sfilata! In 32 anni di vita non avevo mai visto Piacenza così meravigliosa, così Viva! Sono rimasta davvero a bocca aperta... Purtroppo causa di un brutto incidente non ho potuto essere presente allo storico evento. Con questa mia va dunque un ringraziamento specialissimo a voi di Libertà e di Teledibertà: con grande entusiasmo e pathos avete fatto sentire noi ascoltatori davvero partecipi di questo evento Unico... che ho seguito piacevolmente in diretta per tutta la giornata. Ammetto che non sono mancate le lacrime davvero molto bravo a chi ha commentato l'evento in diretta... è riuscito davvero ad emozionare anche chi come me era a casa. Complimenti! E' stata questa la mia prima adunata, (anche se non dal vivo...) in cui vedere sfilare mio padre nella storica "Brigata Julia" è stato qualcosa di immenso, indescrivibile. Un grandissimo GRAZIE a tutti gli organizzatori, ed agli operatori che ci hanno permesso di seguire questo evento da vicino anche se non presenti fisicamente! Soprattutto Grazie agli Alpini!!! E di nuovo a "Libertà" e "Teledibertà"... Sicuramente emozione tra quelle indimenticabili!

Silvia Molinari - San Nicolò

ADUNATA ALPINI/2

PIACENZA È DIVENTATA BELLISSIMA

◆ Egregio direttore, vorrei commentare l'arrivo degli alpini nella nostra città: Piacenza in questi giorni è bellissima! Avevamo proprio bisogno di una bella scossa. W gli alpini.

Claudia Zeni

ADUNATA ALPINI/3

UNA SOLA NOTA NEGATIVA: GLI AMBULANTI STRANIERI

◆ Egregio signor direttore, Alpini a Piacenza: organizzazio-

LA POESIA "Festa Granda"

di GABRIELLA MARCHETTINI

La chiamano "Festa Granda" perché in questo termine c'è tutto il calore dell'umanità. I ricordi sono tanti che neanche il tempo che passa può affievolire. I loro racconti commuovono sempre. Fratelli, sorelle, figli, nipoti e pronipoti. Le mogli, le madri e le sorelle sono nell'ombra. Sono state supporto di amore, dolore e felicità. Una lacrima bagna ogni viso, ogni goccia dedicata ad un corpo militare. Tutti degni di vita, della loro Patria tutti fieri di esserlo! In questi giorni Piacenza e provincia vivono una storia importante perciò cantiamo sottovoce: Evviva, Evviva il Corpo degli Alpini...

Che bella la mostra nel vecchio ospedale militare

Egregio direttore, mi permetta di esprimere il mio ringraziamento agli amici Alpini arrivati da tutta Italia e dal mondo che ci hanno regalato tre giorni di allegria e simpatia, che mi hanno fermato anche nel mio piccolo paese di provincia per complimentarsi per la bellezza della nostra Piacenza che per una volta

è apparsa un po' meno nebbiosa e provinciale.

Sabato mattina, io e mio marito, abbiamo deciso di far partecipare anche nostro figlio a questa grande festa e in questo modo abbiamo potuto apprezzare la bellezza dell'ex ospedale militare, un edificio che purtroppo da lunedì chiuderà le sue porte ai

Gli Alpini sono ripartiti dopo tre intensi giorni di festa con i piacentini e dopo una memorabile sfilata che ha coinvolto oltre 400mila persone per dodici ore di fila. Abbiamo conosciuto ed apprezzato il volto bello, pulito e solidale degli Alpini, il volto dell'Italia per bene che fa,

aiuta, si mobilita. Abbiamo presentato agli Alpini, giunti da tutto il mondo, il volto migliore di una città che sa aprirsi e farsi scoprire. I piacentini hanno dato il meglio per la riuscita dell'Adunata, hanno spalancato le porte e i cuori. E' stato riaperto anche il vecchio ospedale militare, purtroppo so-

lo per i giorni della mostra. Ora quel portone verrà chiuso di nuovo e chissà quando verrà riaperto. La proposta della signora Alessandra è significativa, speriamo che venga presa in considerazione all'interno del progetto del futuro delle aree militari.

Gaetano Rizzuto

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

ne perfetta, visi sinceri e allegri, pance rasscuranti, cori commoventi, solidarietà e cordialità da tutt'Italia. Una sola nota negativa: le centinaia di ambulanti stranieri con le loro mercanzie fuori tema, sdraiati in ogni centimetro quadrato del centro, assillanti, indecorosi, irritati ed esclusi dal senso della festa del raduno nazionale. Folkloristiche, invece, le prostitute, per una volta volutamente riconoscibili tra la folla.

Emanuela Sbordi

ADUNATA ALPINI/4

LASCIATECI AMARE IL NOSTRO TRICOLORE

◆ Gentile direttore, come genovese-piacentino ho militato nelle file della "Taurinense" perché a quel tempo si usava fare il militare ed a differenza dei carabinieri che sono usi 'ad ubbidir tacendo' noi alpini era nostro costume 'tirar giù qualche santo' ma poi si faceva quello per cui eravamo comandati. Noi liguri-emiliani con i piemontesi eravamo uniti sotto il tricolore e così deve essere per tutti i cittadini di questo Paese. Bene, se oggi ci sono cittadini a cui il tricolore fa schifo, ed a scampo di equivoci mi rivolgo ai padani, dirò: per favore lasciate a chi non la pensa come voi di amare quella bandiera che è fatta per sventolare sempre, perché finché sventola, vuol dire che in questo Paese vi è sempre la Libertà.

Pellegrino Cavanna
Bordighera (IM)

ADUNATA ALPINI/5

SPRIGIONANO ALLEGRIA SICUREZZA E SOLIDARIETÀ

◆ Egregio direttore, premetto che io ho svolto il servizio militare nella Marina, però accidenti questi alpini mi piacciono un sacco. Hanno uno spirito di corpo ed un affiatamento da entusiasmare chiunque incontrino sul loro cammino. Sprigionano allegria, sicurezza e solidarietà... in questi pochi giorni di loro permanenza nella nostra Piacenza sono riusciti a trasformarla da una semplice e provinciale cittadina ad una un

gigantesco parco divertimenti e tramutare i nostri musoni dovuti ad una frenetica vita lavorativa in smaglianti sorrisi.

Ad ogni angolo i canti ed il vociare festoso di questi uomini dal cuore d'oro ci hanno allietato le giornate, i brindisi erano una parola d'ordine e l'allegria un obbligo. Io mi sono imbattuto in una coppia di sposi arrivati da Belluno in bicicletta con al seguito un carrettino su cui era ben assicurata una piccola damigiana di Refosco... simpaticissimi... subito abbiamo socializzato e naturalmente prima si congedarono come di consueto abbiamo condiviso un paio... anzi tre brindisi. Questi bambini con la penna nera sul cappello sono riusciti a dipingere di sorrisi tutti i muri della nostra città... che dire... se non w gli alpini.....!!!!

Fabio Malchiodi

ADUNATA ALPINI/6

NON MI È PIACIUTA LA CHIUSURA DEI PARCHI

◆ Buongiorno direttore, come cittadino di Piacenza lamento la chiusura di alcuni parchi, ad esempio quello della Galleana o



gaetano.rizzuto@liberta.it

piacentini: quale sarà il suo futuro?

Molti Alpini, ma soprattutto molti piacentini in questi tre giorni hanno affollato questo stupendo struttura un bene che an-

Da oggi chiuderà: perché non trasformarlo in un museo?

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

drebbe valorizzato magari come museo della medicina o come museo militare, una risorsa turistica in più da offrire a chi ci viene a trovare; spero che il Comune di Piacenza prenda in considerazione una possibile fruizione di questo bene.

Alessandra Fossati
Niviano di Rivergaro

sollevarebbe. Anch'io sono appartenuto ad una Associazione d'Arma: quarantacinque anni fa, nella sezione piacentina dell'ANPDI mi ritrovai con i paracadutisti di El Alamein e l'istruttore Carlo Dordoni (fratello dell'olimpionico Pino) che aveva combattuto nella RSI, a fianco di Giuseppe Torriani, paracadutista combattente nell'esercito del Sud. Questo, l'Associazione alpina non è ancora stata capace di farlo ed è per questo che, se fossi stato alpino, mai mi sarei iscritto all'ANA.

Guido Guasconi

ADUNATA ALPINI/8

SOLO FONDI PER QUESTE MANIFESTAZIONI?

◆ Egregio direttore, ritengo che molti cittadini siano indignati per quanto sta avvenendo a causa di questa festa che ha reso prigionieri i residenti e gli abitanti delle zone limitrofe. Vorrei porre una domanda: tutti i Comuni, compreso Piacenza, si lamentano che mancano fondi e non possono quindi elargire per gli asili, gli anziani, i giovani in cerca di lavoro, ed altre piaghe che affliggono i residenti; perché i fondi ci sono per queste manifestazioni, pur non sottovalutando la loro importanza nazionale e istituzionale? Purtroppo non è più tempo di sperperare cospicue somme in modo così eclatante. Ulteriore domanda: ma alla fine chi paga?

Della Troni
San Rocco al Porto

ADUNATA ALPINI/9

GRAZIE DELLA SIMPATIA E BUON RIENTRO

◆ Egregio direttore, in una città pigra e sonnolenta, dove raramente succede qualcosa di eccezionale, in un'Italia purtroppo triste e incerta, gli Alpini hanno portato allegria, sorrisi, canti, comunicatività, partecipazione e commozione sincera! Viva quelle barbe bianche e nere, quei bei visi vissuti, quelle penne bianche e nere, quelle camicie colorate, quei corpi solidi che danno sicurezza! A tutte quelle persone incuranti delle tre giornate faticose ma fatte con grande spirito di corpo io dico grazie: ai giovani, ai meno giovani ed agli anziani che rispondevano ad ogni saluto e addirittura ringraziavano per l'ospitalità e facevano gli auguri per la festa della mamma a tutte quelle donne che incrociavano ai bordi della sfilata. Grazie grazie della vostra simpatia! Buon rientro brava gente!

Liliana Bonatelli

Galleria di ritratti piacentini

► Beatrice dà il benvenuto agli alpini arrivati da tutta Italia per la grande adunata e la festa di tre giorni!



LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza - fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax
cronaca@liberta.it 0523-347.976
provincia@liberta.it 0523-347.977
cultura@liberta.it 0523-347.979
spettacoli@liberta.it 0523-347.979
sport@liberta.it 0523-347.978
italia@liberta.it 0523-347.975
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N.3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N.214 del 09-01-1970

Certificato n. 7404 del 10-12-2012

DIRETTORE RESPONSABILE: Gaetano Rizzuto
CAPOREDATTORE CENTRALE: Stefano Carini
ART DIRETTORE: Paolo Terzaggo

EDITORE E STAMPATORE
Editoriale Libertà S.p.a.
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: Donatella Ronconi
VICEPRESIDENTE: Enrica Prati
CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia, Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni
DIRETTORE GENERALE: Marco Zazzali

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLI - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967. Orari dal lunedì al venerdì: 9.00/12.00 - 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30. Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00.

ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.